

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

L'educazione, un gioco fantastico

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “L'educazione, un gioco fantastico” si impegna a realizzare l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 che mira a garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva per tutti, fornendo opportunità di apprendimento a ogni individuo. Questo progetto si concentra sul supporto agli studenti che entrano nel nuovo ciclo scolastico e a coloro che hanno affrontato difficoltà in particolare dopo la pandemia, valorizzando la loro creatività, aiutandoli a comprendere sé stessi e gli altri e preparandoli per le scelte future nel percorso scolastico. Si dedica anche ai genitori degli studenti, promuovendo un'armonia tra la vita scolastica e quella familiare, al fine di rendere gli studenti più coinvolti e liberi di scegliere. Inoltre, interviene negli istituti scolastici, cercando di affrontare le vulnerabilità emerse durante la crisi pandemica e promuovendo una maggiore coesione interna fra istituto e genitori.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione.

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

A. Accompagnamento nel passaggio da un anno scolastico all'altro

A.1 Inserimento nel sistema educativo dei bambini.

- Durante la fase A.1.1, gli Operatori Volontari (OV) supporteranno il team educativo nell'analisi delle linee guida e dei casi, forniranno assistenza agli educatori professionisti e parteciperanno alle riunioni per lo sviluppo della didattica per i bambini. Inoltre, avvieranno la stesura di bozze di rapporti e questionari per monitorare il progresso del progetto.
- Nella fase A.1.2, i CV parteciperanno alle riunioni di pianificazione pedagogica, supporteranno la creazione di programmi e protocolli didattici e realizzeranno materiale promozionale e didattico/creativo da distribuire nelle scuole e da pubblicare sui siti web del progetto.
- Durante la fase A.1.3, i CV si occuperanno della gestione degli spazi ludici ed educativi per gruppi e individui singoli.
- Infine, nella fase A.1.4, gli OV valuteranno l'andamento delle attività e raccoglieranno i risultati tramite la stesura di rapporti e l'effettuazione di rilevamenti.

A.2 Facilitazione del passaggio dall'infanzia

- Nella fase iniziale (A.2.1), gli OV collaboreranno strettamente con il team educativo della scuola di destinazione. Esamineranno il contesto e le metodologie educative esistenti, parteciperanno alle riunioni pedagogiche e esploreranno nuovi approcci educativi da proporre ai giovani studenti. Contribuiranno anche alla preparazione di piani di lavoro e relazioni per monitorare i risultati delle attività, oltre ad assistere il team del progetto nella creazione di materiale promozionale per i nuovi percorsi didattici ed educativi;
- Nella fase successiva (A.2.2), gli OV supporteranno gli educatori durante il processo di inserimento scolastico dei bambini, facilitando la socializzazione e rendendo l'esperienza di inserimento piacevole e coinvolgente;
- Nella fase di valutazione (A.2.3), gli OV collaboreranno con gli educatori e le figure di riferimento nella compilazione di relazioni, nell'analisi dell'impatto delle attività e nell'individuazione di possibili miglioramenti per agevolare un processo di inserimento scolastico fluido e naturale per i bambini.

A.3 Inserimento nella secondaria di primo grado con attenzione al passaggio all'adolescenza.

- Durante la fase A.3.1, i volontari collaboreranno con il personale educativo per ottimizzare i momenti di pausa e di lavoro autonomo all'interno dell'orario scolastico. Si focalizzeranno su pause, cambi di ora, mensa, pre-scuola, lavoro autonomo e un possibile sportello di ascolto. Sarà elaborato un programma educativo specifico per promuovere migliori relazioni sociali, lo sviluppo della personalità e il rispetto delle regole durante questi momenti.
- Nella fase A.3.2, i volontari parteciperanno all'attuazione dei programmi educativi, concentrandosi sul lavoro autonomo per favorire lo sviluppo della personalità degli studenti al di fuori dell'ambiente scolastico. Potrebbero anche essere coinvolti nello sportello di ascolto insieme agli educatori, adattandolo alle esigenze e alle preoccupazioni tipiche dell'età dei ragazzi. Il progresso nell'attuazione dei programmi sarà costantemente monitorato e valutato per garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi e l'adattamento delle attività alle esigenze individuali e del gruppo.
- Nella fase A.3.3, i volontari si concentreranno sul monitoraggio dei traguardi educativi stabiliti in diverse fasi e momenti del progetto. Parteciperanno all'organizzazione delle valutazioni periodiche per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali correzioni e miglioramenti.

B. Organizzazione e gestione di attività educative particolari ed extra scolastiche

B.1 Didattica mitigata dal gioco per l'infanzia.

- Durante la prima fase (B.1.1), i partecipanti volontari collaboreranno strettamente con il gruppo educativo per esaminare le normative esistenti e gli scenari attuali, offrendo supporto agli insegnanti professionisti e partecipando alle riunioni del team per lo sviluppo dell'istruzione dei bambini. Inizieranno a creare bozze di report e questionari per monitorare i progressi del progetto.
- Nella fase successiva (B.1.2), i volontari parteciperanno alle riunioni di pianificazione dell'istruzione, cercheranno di ideare programmi e procedure didattiche e produrranno materiali promozionali e risorse educative/creative da esporre nelle scuole e da pubblicare online.

- Durante la terza fase (B.1.3), i collaboratori volontari guideranno i bambini nell'utilizzo creativo ed educativo del gioco e dei momenti di relax, gestendo gli spazi ludici ed educativi per gruppi e individui singoli. Trasformeranno i tempi di pausa in occasioni di socializzazione, promuovendo l'interazione tra i giovani.

- Nella fase conclusiva (B.1.4), i volontari condurranno un'analisi sul progresso delle attività, raccoglieranno i risultati e stileranno report da discutere con gli educatori e il personale del progetto. Questo permetterà di valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e di apportare eventuali miglioramenti alle attività in corso.

B.2 Stimolare l'interessamento dei bambini della primaria verso attività extra scolastiche;

- All'inizio della fase iniziale (B.2.1), gli OV collaboreranno con il gruppo educativo della scuola per comprendere l'ambiente educativo e individuare possibili percorsi didattici alternativi, con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in attività extracurricolari. Forniranno assistenza agli insegnanti nell'ideazione di strumenti di valutazione, come relazioni e sondaggi, per monitorare l'avanzamento del progetto e valutare l'impatto delle attività extrascolastiche sulla crescita degli studenti. Contribuiranno inoltre alla produzione di materiali promozionali per diffondere l'interesse nei confronti dei nuovi percorsi extracurricolari tra genitori e studenti;

- Nella fase successiva (B.2.2), gli OV forniranno supporto agli educatori durante le attività extracurricolari e, se necessario, collaboreranno alla loro organizzazione. Si coordineranno con le diverse materie didattiche per offrire agli studenti un'esperienza completa e trasversale. Durante le uscite didattiche, gli OV accompagneranno gli studenti garantendo il loro benessere e la loro sicurezza. Svolgendo un ruolo attivo nell'orientamento e nella crescita degli studenti, promuoveranno un apprendimento coinvolgente e formativo al di fuori dell'ambiente scolastico;

- Nella fase seguente (B.2.3), gli OV parteciperanno attivamente alla valutazione degli obiettivi formativi delle attività extracurricolari. Collaboreranno con il corpo docente per analizzare i risultati ottenuti durante le attività e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Attraverso la raccolta di feedback da parte degli educatori, degli studenti e dei genitori, gli OV contribuiranno a individuare punti di forza e aree di miglioramento delle attività. In seguito, supporteranno il team di progetto nell'ideazione di strategie per migliorare l'esperienza educativa degli studenti e garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti.

B.3 Aiutare gli adolescenti a individuare e mantenere passioni e hobby;

- All'inizio della fase B.3.1, gli Operatori Volontari si uniranno al gruppo di progettazione per condurre interviste e ricerche mirate, al fine di comprendere le inclinazioni e le passioni degli studenti. In seguito, si impegneranno nella creazione di percorsi su misura per le attività extracurricolari, cercando di integrare gli interessi degli studenti nel contesto educativo della scuola.

- Durante la fase successiva B.3.2, i volontari opereranno come coordinatori delle attività extracurricolari personalizzate precedentemente pianificate. Organizzeranno workshop, laboratori ed eventi che forniranno agli studenti l'opportunità di esplorare e approfondire i propri interessi in un ambiente stimolante e solidale.

- Nell'ultima fase B.3.3, i volontari saranno impegnati nel supportare l'analisi dei risultati ottenuti tramite le attività extracurricolari. Valuteranno l'impatto delle loro azioni sulle competenze e gli interessi degli studenti, contribuendo a testare l'efficacia dei percorsi personalizzati. Basandosi sui dati raccolti, collaboreranno con il team educativo per individuare potenziali aree di miglioramento e adattare le future attività al fine di massimizzare i benefici per gli studenti.

B.4 Trasformare passioni e interessi nell'orientamento lavorativo o universitario.

- Nella fase B.4.1, i volontari operativi collaboreranno con il team educativo per individuare le inclinazioni degli studenti e sviluppare strategie per integrarle nel percorso di orientamento al lavoro. Sosterranno la creazione di un ambiente che valorizzi le preferenze individuali, affiancando insegnanti ed educatori nella progettazione di attività extrascolastiche legate all'orientamento al lavoro degli studenti, come laboratori artistici, gruppi musicali o squadre sportive, per incentivare la passione e l'impegno nel percorso formativo.

- Nella fase B.4.2: In questa tappa, i volontari operativi saranno incaricati dell'organizzazione e della promozione di attività extrascolastiche mirate a consentire agli studenti di esplorare e coltivare le loro inclinazioni e capacità nel mondo del lavoro.

- Nella fase B.4.3: Durante questa fase, i volontari operativi forniranno supporto organizzativo per le attività extracurricolari orientate al lavoro. Saranno disponibili come punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie. Organizzeranno incontri e workshop per consentire agli studenti di interagire con insegnanti ed educatori riguardo alle opportunità lavorative disponibili.

C. Strutturazione del metodo di studio

C.1 Strutturazione del metodo di studio per la primaria;

- Nella fase C.1.1, i volontari collaboreranno con gli educatori per strutturare il metodo di studio degli studenti e la struttura didattica della scuola, contribuendo alla compilazione di report e questionari. Ciò permetterà di individuare le specifiche necessità degli studenti e fornire un supporto personalizzato, adattando gli interventi anche in base alle loro metodologie di apprendimento individuali.

- Durante la fase C.1.2, insieme al team educativo, i volontari operativi valuteranno le criticità individuate e raccoglieranno le relative certificazioni per approfondire la comprensione delle sfide che gli studenti affrontano. Saranno prese in considerazione anche le conseguenze della pandemia e le difficoltà tipiche dell'età degli studenti, con la possibilità di coinvolgere un tutoraggio didattico o educativo per fornire un supporto più mirato.

- Nella fase C.1.3, i volontari operativi collaboreranno con gli educatori e gli insegnanti per strutturare i percorsi di studio, valorizzando le specificità degli studenti e incoraggiandoli a studiare in modo innovativo e dinamico, utilizzando gli strumenti precedentemente concordati e sviluppati.

• Nella fase C.1.4, i volontari operativi seguiranno da vicino i progressi degli studenti rispetto agli obiettivi educativi personalizzati, valutando regolarmente i risultati ottenuti. Eventuali correzioni o adattamenti degli obiettivi saranno considerati, intervenendo prontamente per garantire il successo degli studenti.

C.2 Perfezionamento del metodo di studio per la secondaria di primo grado;

• Nel corso della fase C.2.1, i volontari svolgeranno un ruolo essenziale nella fase di pianificazione delle attività, collaborando con il personale docente, la dirigenza e gli istruttori della scuola per individuare le sfide e le lacune riscontrate negli studenti degli anni precedenti. Inoltre, contribuiranno alla preparazione di risorse didattiche supplementari e alla progettazione di itinerari personalizzati per gli studenti che affrontano difficoltà particolari. Attraverso il loro sostegno, sarà possibile garantire un'istruzione completa e inclusiva, rispondendo alle diverse esigenze degli studenti.

• Nella fase successiva, C.2.2, i volontari saranno coinvolti in una serie di attività di supporto, come il tutoraggio individuale e di gruppo, dove assisteranno gli istruttori nell'orientare gli studenti sulle metodologie di studio e nella preparazione degli esami. Potranno altresì contribuire alla creazione di percorsi di apprendimento personalizzati e programmi di recupero per gli studenti che necessitano di un maggiore supporto, nonché alla gestione di programmi avanzati per gli studenti più motivati e interessati.

• Durante la fase C.2.3, i volontari forniranno assistenza al team di progetto nel monitorare l'andamento delle attività attraverso l'analisi dei risultati scolastici individuali degli studenti, offrendo suggerimenti su quali strumenti adottare e su quali aree focalizzare l'attenzione, sia a livello di classe che individualmente. Si occuperanno anche di redigere report sull'evoluzione delle attività.

C.3 Accompagnamento nella gestione autonoma dell'apprendimento per la secondaria di secondo grado.

• Durante la fase C.3.1, i volontari rivestiranno un ruolo fondamentale nella progettazione di itinerari per l'apprendimento indipendente, offrendo assistenza nella formulazione di linee guida specifiche e strumenti di insegnamento personalizzati per gli studenti che necessitano di un supporto aggiuntivo. Inoltre, si impegneranno nella creazione di percorsi di sostegno tra pari per promuovere la collaborazione tra gli studenti, incoraggiando quelli più competenti ad aiutare i loro compagni in difficoltà.

• Nella fase C.3.2, il piano prevede che i volontari collaborino con il corpo docente per implementare strumenti volti a gestire il carico di studio, offrendo assistenza nell'organizzazione di sessioni di studio dedicate per ciascuna materia e nel monitoraggio costante dell'apprendimento autonomo. Inoltre, lavoreranno a stretto contatto con i tutor per organizzare attività di tutoraggio personalizzato, sessioni di recupero di gruppo, supporto in classe e percorsi di studio e recupero personalizzati. Saranno inoltre sviluppati percorsi di approfondimento per gli studenti più interessati a determinate discipline.

• Nella fase C.3.3, i volontari si occuperanno di monitorare attentamente l'efficacia dell'orientamento, sia a livello individuale che di gruppo, confrontando i risultati con le performance scolastiche al fine di identificare le aree di miglioramento. Organizzeranno inoltre sessioni di valutazione periodiche sull'efficacia dell'orientamento per gli studenti del primo e del quinto anno.

D. Attività Complementari (per tutti i gradi scolastici)

D.1. Scambio di buone pratiche e strumenti didattici innovativi - tutte le sedi;

• Nel corso della fase D.1.1, i volontari attivi saranno incaricati della ricerca e dell'acquisizione di strumenti educativi innovativi provenienti da diversi enti partecipanti. Si occuperanno di individuare le nuove tecnologie e di promuovere la digitalizzazione dell'istruzione, coordinando e gestendo il processo di acquisizione di tali strumenti.

• Durante la fase D.1.2, i volontari operativi faciliteranno lo scambio di buone pratiche tra i vari enti coinvolti nel progetto. In collaborazione con il team organizzativo, organizzeranno la presentazione delle idee esterne ottenute attraverso la collaborazione e la pianificazione di incontri e workshop per promuovere lo scambio di idee e prassi tra i partecipanti.

• Nella fase D.1.3, i volontari collaboreranno alla valutazione dell'efficacia dei nuovi strumenti educativi.

Contribuiranno all'individuazione di modi efficaci e migliorativi per utilizzare tali strumenti, aiutando a definire obiettivi educativi e didattici chiari e specifici.

• Infine, nella fase D.1.4, i volontari parteciperanno alla compilazione di un catalogo delle attività e dei progetti educativi già realizzati o concepiti in precedenza. Collaboreranno alla pianificazione e all'organizzazione di seminari e altri eventi di condivisione, dibattito e discussione, contribuendo così a diffondere le buone pratiche tra gli enti partecipanti.

D.2. Promozione delle attività di progetto e dei risultati ottenuti – tutte le sedi.

• All'inizio della fase D.2.1, i volontari attivi saranno incaricati della raccolta di dati anonimi sulle pratiche didattiche adottate e sull'utilizzo innovativo degli spazi educativi. Collaboreranno nell'organizzazione e nell'amministrazione di indagini e agevoleranno il confronto diretto tra diverse istituzioni scolastiche tramite tavoli di lavoro coordinati.

• Durante la fase D.2.2, i volontari operativi contribuiranno alla creazione di materiale informativo contenente gli indicatori Ex-Ante relativi agli obiettivi del progetto "Crescere attraverso il Gioco". Parteciperanno alla strutturazione e alla presentazione di dati che evidenzino il significativo contributo del progetto allo sviluppo delle capacità cognitive degli studenti, inclusi quelli provenienti da contesti migratori. • Nella fase conclusiva, D.2.3, gli operatori volontari saranno coinvolti nella distribuzione del materiale informativo alle famiglie, alle reti informali, alle associazioni e agli enti pubblici dei territori ove le sedi scolastiche operano. Collaboreranno alla promozione di approcci alternativi alla tradizionale didattica e incoraggeranno gli studenti stessi a condividere i loro risultati e le

competenze acquisite. Si occuperanno dell'organizzazione e della gestione della divulgazione dei materiali informativi per raggiungere il pubblico target in modo efficace e tempestivo.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Piemonte	Alessandria	OVADA	211305	VIA NOVI 21	1
Piemonte	Alessandria	CASTELLAZZO BORMIDA	149392	VICOLO CORDARA 22	1
Lazio	ROMA	ROMA	217429	VIA DI TOR SAPIENZA 36	2
Liguria	GENOVA	GENOVA	217417	VIALE MODUGNO 35	2
Liguria	SAVONA	SAVONA	217430	VIA SAREDO, 24	2
Liguria	SAVONA	SAVONA	217427	V.LE D. ALIGHIERI, 3	2
Liguria	GENOVA	GENOVA	217423	VIA PEGLI 71	2
Liguria	SAVONA	SAVONA	217428	Via Manzoni 7	2
Liguria	GENOVA	GENOVA	217425	VIA VADO 28	2
Lombardia	Milano	Milano	195577	Via L.Pavoni 10 A	1
Lombardia	Milano	Milano	195581	Via A.Bonomi, 1	1
Lombardia	Milano	RHO	195606	VIA DIAZ, 40	1
Lombardia	Sondrio	Sondrio	211347	Via Carducci 18	1
Lombardia	Milano	SCUOLA INFANZIA - ID SEDE 195585 MILANO	195585	Via Rombon, 78	1

Lombardia	Milano	SCUOLA SECONDARIA I GRADO - ID SEDE 195588 MILANO	195588	Via Rombon, 78	1
Valle d'Aosta	Aosta	Aosta	212394	Via Anfiteatro, 1	1
Lombardia	Milano	Milano	195593	Via G. Carcano 53	1
Lombardia	Milano	Milano	195598	Via Caccialepori 22	1
Lombardia	Varese	Gallarate	195544	via Bonomi 4	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 27 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti

- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Piemonte	Alessandria	OVADA	211305	VIA NOVI 21
Piemonte	Alessandria	CASTELLAZZO BORMIDA	149392	VICOLO CORDARA 22

Lazio	ROMA	ROMA	217429	VIA DI TOR SAPIENZA 36
Liguria	GENOVA	GENOVA	217417	VIALE MODUGNO 35
Liguria	SAVONA	SAVONA	217430	VIA SAREDO, 24
Liguria	SAVONA	SAVONA	217427	V.LE D. ALIGHIERI, 3
Liguria	GENOVA	GENOVA	217423	VIA PEGLI 71
Liguria	SAVONA	SAVONA	217428	Via Manzoni 7
Liguria	GENOVA	GENOVA	217425	VIA VADO 28
Lombardia	Milano	Milano	195577	Via L.Pavoni 10 A
Lombardia	Milano	Milano	195581	Via A.Bonomi, 1
Lombardia	Milano	RHO	195606	VIA DIAZ, 40
Lombardia	Sondrio	Sondrio	211347	Via Carducci 18
Lombardia	Milano	SCUOLA INFANZIA - ID SEDE 195585 MILANO	195585	Via Rombon, 78
Lombardia	Milano	SCUOLA SECONDARIA I GRADO - ID SEDE 195588 MILANO	195588	Via Rombon, 78
Valle d'Aosta	Aosta	Aosta	212394	Via Anfiteatro, 1
Lombardia	Milano	Milano	195593	Via G. Carcano 53
Lombardia	Milano	Milano	195598	Via Caccialepori 22
Lombardia	Varese	Gallarate	195544	via Bonomi 4

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una “consulenza formativa” tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d’aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all’attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d’apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l’erogazione dei moduli asincroni • Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l’erogazione della formazione sincrona • Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi • Materiali di approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> • PC portatile e postazioni informatiche • Internet • lavagna a fogli mobile • webcam • piattaforme informatiche • Materiali di approfondimento

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo

I modulo

Titolo: “Analisi del contesto lavorativo”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell’inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un’ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell’importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all’interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: “Il lavoro di equipe”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell’ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l’integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un’organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV Modulo

Titolo: “Metodologie e strumenti di supporto scolastico”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per attuare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare, i contenuti trattati saranno:

- analisi e riflessione sui temi: supporto motivazionale, recupero, sostegno scolastico;
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico;
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico

Durata: 13

V modulo

Titolo: “La relazione educativa con minori ed adolescenti”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive. In particolare, i contenuti trattati saranno:

- il ruolo dell’operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno;
- l’ascolto, l’empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e bambini e le loro famiglie.

Durata: 18 ore

VI modulo

Titolo: “Animazione con giovani e bambini: tecniche e strumenti”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo, prettamente esperienziale, fornirà ai volontari le basi per poter organizzare, gestire e realizzare attività di animazione classica, sia per bambini che per giovani. Nello specifico saranno trattati i seguenti temi:

- il gioco come dinamica relazionale
- il ruolo dell’animatore
- giochi e laboratori possibili

Durata: 16 ore

VII modulo

Titolo: “Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l’obiettivo di trovare l’interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EduCare

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

g) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Non previsti

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo “L’esperienza del servizio civile” - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;

2. Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l’undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo– “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L’esperienza del servizio civile – 4 ore

L’obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l’operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l’esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l’analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all’attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l’analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L’autovalutazione del proprio percorso e l’analisi delle competenze acquisite sarà l’obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l’intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

L’obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all’esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l’autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.